

n. 2190 del 23/12/2024

Settore Finanziario

Servizio Finanze e Bilancio

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA CONSISTENZA DELLA CASSA VINCOLATA A SEGUITO DELLA LEGGE 4 LUGLIO 2024, N.95 DI CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DEL DL 7 MAGGIO 2024, N. 60 "COESIONE", CONTENENTE LA SEMPLIFICAZIONE DEI VINCOLI DI CASSA PER GLI ENTI LOCALI ALL'ART. 6-OCTIES.

Allegati: No

Riscontro di bilancio: Si

Atto soggetto a pubblicazione: Si

Servizi Interessati:

Servizio Finanze e Bilancio

Classifica/Fascicolo: 04.02.20 - 00000000024



n. 2190 del 23/12/2024

LA DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, riguardante la c.d. "armonizzazione contabile degli enti territoriali";

VISTO il principio contabile della competenza finanziaria c.d. "potenziata" allegato allo stesso;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", con particolare riferimento alla seconda parte concernente l'ordinamento finanziario e contabile;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Provinciale n. 72 del 22/12/2023 "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 – approvazione", contenente al proprio interno il Programma Triennale dei LL.PP. ed il Programma Biennale dei servizi e forniture;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Provinciale n. 73 del 22/12/2023 di approvazione del bilancio di Previsione 2024-2026, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente DP 13 del 29/01/2024 di approvazione del P.E.G. 2024/2026;

RICHIAMATA la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei conti n. 31 del 09/11/2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate alla luce della disciplina dettata dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", recante il "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126", con la quale la Sezione Autonomie aveva affermato il seguente principio, a cui dovevano conformarsi le varie Sezioni Regionali di controllo: "Con riferimento alle entrate vincolate, occorre distinguere tra entrate vincolate a destinazione specifica, individuate dall'art. 180, comma 3, lett. d) del TUEL; entrate vincolate ai sensi dell'art. 187, comma 3 ter, lett. d); entrate con vincolo di destinazione generica. Solo per le prime opera la disciplina prevista dagli artt. 195 e 222 del TUEL, per quanto riguarda la loro utilizzabilità in termini di cassa".

RICHIAMATA la deliberazione n. 68/2023/PRSE della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei conti, relativa all'esame dei rendiconti degli esercizi 2017,



n. 2190 del 23/12/2024

2018, 2019, con la quale tale sezione, ritenendo le entrate derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazione al codice della strada proventi che il legislatore ha destinato alla realizzazione di specifici interventi, pertanto rientranti nella fattispecie di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del TUEL, di conseguenza da vincolare in termini di cassa sulla base delle linee di indirizzo fornite dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 31/2015 sopra richiamata, aveva imposto alla Provincia di Arezzo di ricostruire l'importo della cassa vincolata al termine degli esercizi 2017-2018-2019-2020-2021-2022, considerando tra le entrate aventi specifica destinazione anche la quota vincolata delle entrate derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazione al codice della strada;

RICHIAMATA la delibera CP 55 del 03/11/2023 con la quale la Provincia di Arezzo, in attuazione della Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti S.R.C. Toscana 68/2023/PRSE, provvedeva a ricostruire l'importo della cassa vincolata al termine degli esercizi 2017-2018-2019-2020-2021-2022, considerando tra le entrate aventi specifica destinazione anche la quota vincolata delle entrate derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazione al codice della strada (e continuando a seguire tale interpretazione fino a data odierna);

RICHIAMATA anche la delibera della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 17 del 20/11/2023 "ESTENSIONE ALLA GESTIONE DI CASSA DEI VINCOLI DI DESTINAZIONE POSTI A LEGGE CON RIFERIMENTO AD ALCUNE PARTICOLARI FATTISPECIE" con la quale la Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie ha fornito i criteri per definire i casi in cui una entrata considerata vincolata, di competenza, da legge o da principi contabili debba essere considerata vincolata anche in termini di cassa;

VISTO l'art. 6, comma 6-octies, del D.L. n. 60/2024 (decreto "Coesione"), convertito dalla Legge n. 95/2024 (pubblicata sulla G.U n. 157 del 06/07/2024), che così recita:

- "Al fine di semplificare la gestione della liquidità degli enti locali, anche in considerazione delle esigenze di normalizzazione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) all'articolo 180, comma 3, lettera d), le parole: "da legge," sono soppresse;
- b) all'articolo 185, comma 2, lettera i), le parole: "stabiliti per legge o" sono soppresse;
- c) all'articolo 187, comma 3-ter, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c)"
- e per effetto del quale la disciplina dei vincoli è stata limitata, a decorrere dal **07/07/2024**, solo alle voci finanziate da mutui e da trasferimenti, eliminando i vincoli imposti per legge;

DATO ATTO che la nuova normativa esclude così gli obblighi precedentemente fissati dall'art. 180, comma 3, lettera d) del Tuel per gli ordinativi di incasso e dall'art. 185,



n. 2190 del 23/12/2024

comma 2, lettera i) per i mandati di pagamento e interviene anche a modificare l'art. 187, comma 3-ter, del Tuel, che riguarda la definizione delle quote vincolate, stabilendo che il regime di vincolo per la cassa si applichi esclusivamente alle entrate derivanti da trasferimenti e mutui;

PRESO ATTO della necessità di recepire i contenuti del richiamato comma 6-octies dell'art. 6 del D.L. n. 60/2024, andando a ricalcolare, dal 07/07/2024, la giacenza vincolata di cassa al netto delle risorse vincolate per legge non più da gestire con il vincolo di cassa;

CONSIDERATO che, per effetto della suddetta modifica, non sono più da considerarsi vincolate per cassa le sanzioni al codice della strada, nonché le altre somme vincolate per legge (come sanzioni amministrative varie, depositi cauzionali, incentivi per funzioni tecniche, Cosap,la quota del 10% delle alienazioni immobiliari destinata all'estinzione anticipata dei mutui ecc.);

VISTA la FAQ Arconet n. 34 del 22/11/2019 che così recita:

"Se un ente deve incrementare l'ammontare delle risorse vincolate rispetto a quelle esistenti effettua le seguenti registrazioni in contabilità finanziaria:

- 1. impegna ed emette un ordine di pagamento, di importo pari a quello dell'incremento della cassa vincolata, a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato U.7.01.99.06.002 "Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di pagamento è versato in entrata al bilancio dell'ente e non presenta l'indicazione di cui all'art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL, in quanto trattasi di pagamento di risorse libere. L'entrata è registrata attraverso l'operazione di cui al punto 2);
- 2. accerta ed emette una reversale di incasso, di importo pari alla spesa di cui al punto 1), a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.9.01.99.06.002 "Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di incasso presenta l'indicazione di cui all'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL, che trattasi di incasso di entrate a destinazione vincolata.

Nel caso in cui un ente debba ridurre l'ammontare delle risorse vincolate rispetto a quelle esistenti in quanto di importo superiore a quello previsto dal rispetto degli articoli 180 e 195 del TUEL (liberando risorse), effettua le seguenti registrazioni in contabilità finanziaria:



n. 2190 del 23/12/2024

- 3. impegna ed emette un ordine di pagamento, di importo pari a quello dell'incremento della cassa libera, a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato U.7.01.99.06.001 "Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di pagamento è versato in entrata al bilancio dell'ente e presenta l'indicazione di cui all'art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL, che trattasi di pagamento di risorse vincolate. L'entrata è registrata attraverso l'operazione di cui al punto 4;
- 4. accerta ed emette una reversale di incasso, di importo pari alla spesa di cui al punto 3), a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.9.01.99.06.001 "Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di incasso non presenta l'indicazione di cui all'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL, in quanto, trattasi di incasso di entrate libere."

DATO ATTO che è necessario in questa sede anche correggere un errore materiale rilevato in sede di controllo, riguardante il mandato 4267 del 13/09/2024, per € 15.058,51, emesso come mandato fruttifero libero anziché fruttifero vincolato;

DATO ATTO CHE si è proceduto alla determinazione dei vincoli di cassa per codice e della relativa consistenza di cassa vincolata alla data del 23/12/2024, detenuta presso il Tesoriere, sinteticamente nella modalità di seguito riportata:

CASSA VINCOLATA VIOLAZIONI CDS PARTE VINCOLATA	
Saldo vincolato al 01/01/2024	€ 30.389.414,05
Reversali da svincolare fino al 23/12/2024 (-)	€ 45.304,86
Mandati da svincolare fino al 23/12/2024 (+)	€ 1.845,88
Mandati da vincolare (-)	€ 15.058,51
Nuovo saldo vincolato ente	€ 30.330.896,56



n. 2190 del 23/12/2024

RITENUTO di dover svincolare la somma di € **58.517,49** seguendo le indicazioni di cui alla già richiamata FAQ della RGS n. 34, anche ai fini del conseguente allineamento del fondo di cassa rilevato dal Tesoriere;

ESPRESSO il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

ESPRESSO il proprio parere favorevole, quale Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria nel Bilancio provinciale, ai sensi dell'art. 147bis, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI QUANTIFICARE, ai sensi del punto 10 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, la consistenza della giacenza di cassa vincolata al 23/12/2024 in € **30.330.896,56** secondo la Legge 4 luglio 2024 n.95 di conversione in legge con modificazioni del Dl 7 maggio 2024 n.60 e secondo il seguente schema:

NUOVO SALDO VINCOLATO ENTE	
Saldo vincolato al 01/01/2024	€ 30.389.414,05
Reversali da svincolare fino al 23/12/2024 (-)	€ 45.304,86
Mandati da svincolare fino al 23/12/2024 (+)	€ 1.845,88
Mandati da vincolare (-)	€ 15.058,51
Nuovo saldo vincolato ente	€ 30.330.896,56



n. 2190 del 23/12/2024

DI DARE ATTO che la consistenza della giacenza di cassa vincolata al 23/12/2024 pari ad euro 30.389.414,05 deve essere diminuita di euro 58.517,49, per parificarla alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente;

DI PROCEDERE, secondo quanto disposto dalla FAQ Arconet n. 34 del 22/11/2019 richiamata in premessa, ad emettere i relativi mandati e reversali in compensazione;

DI NOTIFICARE la presente determinazione al tesoriere provinciale al fine di consentire le necessarie regolarizzazioni;

DI INVIARE la presente determinazione all'organo di revisione economico-finanziaria;

DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento amministrativo è la D.ssa Simona Angiolini.

LA
DIRIGENTE
D.ssa Roberta Gallorini